

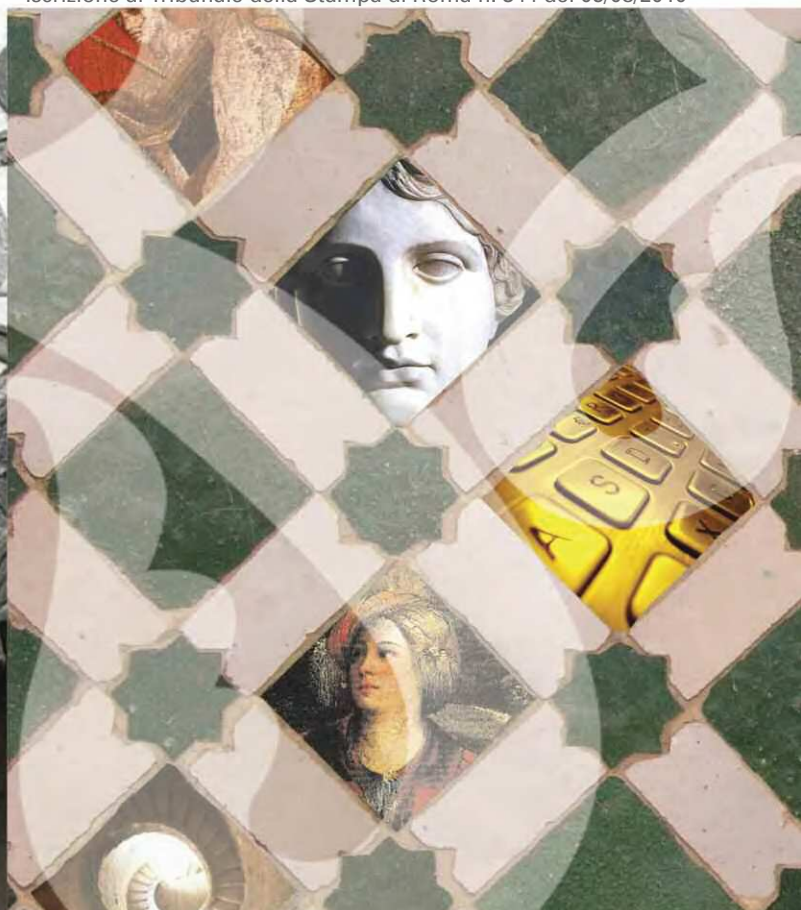


Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 3 Anno 2011

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di redazione	5
La protezione del Patrimonio Culturale dai rischi maggiori: 25 anni di impegno del Centro di Ravello Alfonso Andria	7
I beni culturali tra tutela, mercato e territorio Pietro Graziani	10
Conoscenza del patrimonio culturale	
Jean-Paul Morel L'archéologie au Centre Universitaire Européen de Ravello	14
Luca Di Bianco Il sito preistorico di Grotta La Porta di Positano	18
Leïla Ladjimi Sebaï Arish, le «jeune homme de Byrsa» à Carthage. Une rencontre avec l'histoire	24
Olimpia Niglio La cultura del restauro in Colombia nel secolo XX	28
Massimo Pistacchi Storia della fonografia	32
Cultura come fattore di sviluppo	
Vincenzo Pandolfino Dalla "La protezione del patrimonio culturale - la questione sismica" alla "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle Nuove Norme Tecniche per le costruzioni (d.m. 14 gennaio 2008)"	40
Amedeo Di Maio Si può cercare il nuovo dimenticando il vecchio?	56
Metodi e strumenti del patrimonio culturale	
Silvana Carannante, Gaetano Cici, Filomena Schiano Lomoriello, Sergio Omarini La chiesa ipogea di Santa Margherita a Melfi: analisi diagnostiche degli affreschi	64
Gaetano Cici, Pierfrancesco Rescio Studio analitico sugli affreschi di S. Margherita a Melfi (PZ) Nuove interpretazioni e dinamica cognitiva	68
Dieter Richter L'albergo come luogo storico-antropologico. Per una serie su cultura, economia e ospitalità in Campania	72
Maria Carla Sorrentino Cultura - economia - ospitalità. Un archivio alberghiero "ritrovato" come testimonianza per la storia moderna di Ravello	76
Miscellanea	
Claude Albore Livadie Notiziario: Incontro tra la Campania e Varsavia	84
La redazione Johann Christian Reinhart: sguardi su Roma	88

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Sen. Alfonso Andria

comunicazione@alfonsoandria.org

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

rvicere@mpmirabilia.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@libero.it

Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"

jean-paul.morel3@libertysurf.fr;

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

morel@msh.univ-aix.fr

Roger A. Lefèvre Scienze e materiali del
patrimonio culturale

alborelivadie@libero.it

Massimo Pistacchi Beni librari,
documentali, audiovisivi

lefevre@lisa.univ-paris12.fr

massimo.pistacchi@beniculturali.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,
ambiente, paesaggio

pierotti@arte.unipi.it

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Antonio Gisolfi Informatica e beni culturali

gisolfi@unisa.it

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale

matilde.romito@gmail.com

Francesco Cetti Serbelloni Osservatorio europeo
sul turismo culturale

fcser@iol.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

apicella@univeur.org

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - www.mpmirabilia.it

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858101 - Fax +39 089 857711

univeur@univeur.org - www.univeur.org



Notiziario: Incontro tra la Campania e Varsavia

Claude Albore Livadie

*Claude Albore Livadie,
Directeur de Recherches au
Centre Camille Jullian,
Université
Aix-en-Provence
(UMR 6573-CNRS). Docente di
Preistoria e Protostoria dell'area
vesuviana e di Etruscologia e
antichità italiche,
Università degli studi
Suor Orsola
Benincasa, Napoli
Membre du Comité Scientifique
du CUEBC*

Nel corso del 2010 sono state avviate iniziative destinate a incrementare i rapporti di cooperazione tra la Regione Campania e la Polonia, intraprese per l'Italia dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, dalla Provincia di Salerno e patrocinate dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale e dall'Ambasciata d'Italia a Varsavia.

Dall'1 al 7 marzo sono stati organizzati a Varsavia e a Łódz incontri di cinema di grande interesse che hanno permesso confronti e discussioni su temi della coproduzione e della distribuzione in vista di futuri appuntamenti previsti nel corso dell'anno 2011. Il primo di tali eventi è il Primo Forum Europeo sul cinema, sulla televisione, sulla comunicazione tra ragazzi e giovani. Varsavia avrà un ruolo primario in queste iniziative quale capitale europea della comunicazione tra le nuove generazioni. Nello stesso ambito è anche in programma l'auspicata redazione di una "Carta di Varsavia" sulla conoscenza, i diritti, i doveri e le regole per le produzioni destinate alla gioventù.



Territori della Cultura



Proprio a Varsavia, inoltre, si è voluto festeggiare, in stretta collaborazione con alcuni organismi governativi polacchi (il Ministero della Cultura e la Direzione Generale del cinema/Polosh Film Institut, l'Associazione dei Cineasti Polacchi, nonché l'Università di Varsavia) il primo appuntamento delle varie manifestazioni previste per le celebrazioni dei 40 anni di storia del Festival di Giffoni Valle Piana. In tal modo si è inteso rendere omaggio a tutti i cineasti polacchi, alcuni dei quali hanno partecipato in qualità di ospiti al rinomato Festival.



Parallelamente allo "Speciale Giffoni", l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, che già da tempo ha promosso una campagna per la conoscenza delle tradizioni agricole della regione, delle sue produzioni agroalimentari e della sua nota enogastronomia, con il progetto "Terrafelix", ha organizzato nelle stesse giornate una serie di simpatiche iniziative, tra cui la proiezione del film di montaggio "Ricetta d'autore – il cibo nel cinema" a cura del Giffoni Film Festival.

Ma soprattutto non sono mancati incontri letterari e scientifici come la presentazione presso l'Università di Varsavia della traduzione in polacco delle opere italiane del nolano Giordano Bruno (casa editrice Aureus) e la giornata di studio presso l'Isti-



tuto Italiano di Cultura a Varsavia sugli *“Scambi e confronti sui modi dell’arte e della cultura tra Italia e Polonia. Esperienze significative ed occasione di riflessione”*, coordinata da Salvatore Napolitano, giovane studioso della cultura antiquaria meridionale del periodo Settecentesco e Ottocentesco. A tale incontro hanno partecipato diversi storici dei secoli Cinquecento e Seicento, storici dell’arte, specialisti del Grand Tour, nonché archeologi italiani e polacchi. Alcuni dei relatori, tra cui due dei nostri membri del Comitato Scientifico, hanno ripreso uno degli argomenti cari al Centro, quello dei viaggiatori e degli scambi, approfondendo in particolare la figura di Stanisław Kostka Potocki che scavò nelle necropoli di Nola e acquistò numerosi reperti in Campania, oggi esposti a Varsavia nel Museo Nazionale e nel Palazzo di Wilanów, già proprietà di Potocki. Vale citare le diverse relazioni presentate e discusse in questo convegno:



Witold Dobrowolski,

Prof. Storia dell'Arte Antica, Università di Varsavia e Conservatore del Dipartimento d'Arte antica nel Museo Archeologico Nazionale di Varsavia:

"Viaggiatori polacchi in Campania nella seconda metà del Settecento e la conoscenza dei vasi greci in Polonia".

Elzbieta Jastrzbowska,

dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Varsavia:

"Libagioni funebri sulla tomba di San Felice a Nola/Cimitile".

Jerzy Miziolek,

Professore Archeologia e Storia dell'Arte, Università di Varsavia:

"En danseuse d'Herculanum. Qualche osservazione sulla fortuna della pittura pompeiana in Polonia".

Ewa Manikowska,

Cattedra di Storia dell'Arte, Università di Varsavia:

"L'impatto del Grand Tour sulle collezioni artistiche in Polonia ai tempi del re Stanisław August (1764-1795)".

Claude Albore Livadie,

Direttore di Ricerca presso il Centre National de la Recherche Scientifique (Parigi), Professore di Preistoria e Protostoria dell'area vesuviana, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (Napoli):

"Un viaggiatore polacco della seconda metà del Settecento e la realtà vesuviana del tempo".

Mario Cesarano

"Stanisław Kostka Potocki: antiquaria e oltre".

Salvatore Napolitano,

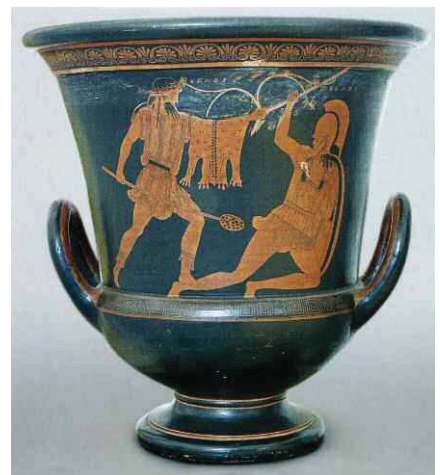
Assistant Professor of Fine Arts, New York State University:

"La dimensione europea della cultura antiquaria a Napoli tra Sette ed Ottocento. Il caso Vivenzio".

Pasquale Terracciano,

Scuola Normale Superiore di Pisa:

"Tra andata e ritorno. L'impronta della comunità italiana in Polonia nel XVI secolo".



Queste giornate sono state gradevolmente concluse con un concerto "Napoli come ispirazione musicale (Mozart, Mercadante, Stravinski)" della Polska Orkiestra Radiosa, diretta da Aurelio Canonici nella splendida sede del *Witold Lutoslawski Concert Hall* di Varsavia.